

PROCESSO APPELLO RIGOPIANO ALL'AQUILA: LA SENTENZA SLITTA AL 14 FEBBRAIO

26 Gennaio 2024



L'AQUILA - La sentenza in Corte d'Appello per il Processo Rigopiano a L'Aquila slitta al 14 febbraio. Questo è stato stabilito dal presidente del collegio dei giudici Aldo Manfredi in relazione allo sciopero delle Camere Penali previsto per la settimana in cui erano state programmate le udienze del 7 e quella del 9 con la relativa lettura del dispositivo di sentenza. A questo punto eventuali repliche anticipate al 31 gennaio e poi appuntamento direttamente al 14 per la sentenza.

Intanto nell'udienza odierna sono state affrontate questioni inerenti la costruzione dell'Hotel e le presunte responsabilità della Gran Sasso Resort: "Luciano Sbaraglia - il tecnico che nel 2006 ha redatto la relazione per l'ampliamento del resort- all'epoca non aveva strumenti sufficienti per poter prevedere eventi catastrofici come quello che si è verificato il 18 gennaio del 2017. - ha detto il suo legale Pietro Cesaroni - un aspetto questo già individuato dal Giudice Sarandrea nella sentenza di assoluzione in primo grado".

Sugli elementi di assoluta imprevedibilità, invece, si è concentrata ancora una volta la relazione dell'avvocato Massimo Galasso difensore della Gran Sasso Resort e dell'ex direttore Bruno Di Tommaso: "In nessun modo si poteva immaginare quello che stava per accadere ed i richiami frequenti di quei giorni erano più che altro legati ai soli problemi di viabilità, ma non c'era e non poteva esserci alcuna percezione che potesse abbattersi sulla struttura una tragedia di quella portata."